



COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista, la deliberazione dell'Assemblea Costituente, che nella seduta del 22 dicembre 1947 ha approvato la Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la XVIII disposizione finale della Costituzione;

PROMULGA

la Costituzione della Repubblica Italiana nel seguente testo:

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, che sono sia nella formazione sociale che si sviluppa nella persona, e tutela l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 5. La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adempie i principi ed i compiti della sua legislazione alla origine dell'ordinamento e del decentramento.

Art. 6. La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Art. 7. Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

Art. 8. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Art. 9. Tutti i cittadini godono egualmente libertà davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

PALAZZO APERTO

Celebrazioni per la Festa della Repubblica

giovedì 2 giugno 2016
Palazzo Panciatichi-Covoni
via Cavour, 4 - Firenze

Le celebrazioni della Festa della Repubblica sono un'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Toscana

EUGENIO GIANI, Presidente

LUCIA DE ROBERTIS, Vicepresidente

MARCO STELLA, Vicepresidente

GIOVANNI DONZELLI, Consigliere Segretario

ANTONIO MAZZEO, Consigliere Segretario

**Settore Rappresentanza
e relazioni istituzionali ed esterne**

Info: U.R.P. 800 401291
www.consiglio.regione.toscana.it

ORE 10.30 - SALA GONFALONE

Saluti istituzionali dei membri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

Visite guidate gratuite di Palazzo Panciatichi - Covoni

Booking e meeting point: portineria di via Cavour, 4

Orario delle visite: 11.00, 15.00, 16.00

ORE 12.00 - AUDITORIUM

Concerto dell'Orchestra Giovanile di Firenze

Accademia Musicale di Firenze diretta da Janet Zadow

ORE 15.00 - AUDITORIUM

Inaugurazione

Mostra opere pittoriche del Maestro Gildo Angelo Carabelli

ORE 15.30 - SALA GONFALONE

Inaugurazione

Mostra fotografica "Famiglie/una storia di donne"

a cura del circolo fotografico "L'Altissimo". La mostra fa parte dell'evento "amore, instabilità violenza", svoltosi a Massa nel novembre 2015

Presentazione

OLGA RAFFO, Presidente associazione "Scritture Femminili, memorie di donne" di Massa Carrara

Interviene

UBALDO LORENZO DATI, circolo fotografico "l'Altissimo"

Lecture e presentazione di un video tematico realizzato dagli studenti del liceo delle scienze umane "Giovanni Pascoli" di Massa

ORE 17.00 - SALA GONFALONE

Conferenza

70° anniversario dell'Assemblea Costituente e attribuzione del Premio "Ivano Tognarini"

Saluti istituzionali

EUGENIO GIANI, Presidente del Consiglio regionale

Conferenza

Donne e uomini tra Resistenza, Costituzione e Repubblica

SILVIA SALVATICI, Università di Milano

Premio Ivano Tognarini

SIMONE NERI SERNERI, Presidente Istituto Storico della Resistenza

a seguire, intervento della famiglia Tognarini e conferimento del Premio "Ivano Tognarini" ai due vincitori *ex aequo*

ORE 18.00 - SALA AFFRESCHI

Spettacolo teatrale "Ritagli"

a cura della "Compagnia Piccoli Principi"

ORE 19.00 - SALA GIGLI

Aperitivo con degustazione di prodotti tipici toscani

L'accesso sarà consentito nei limiti dei posti previsti ai sensi della normativa in materia di sicurezza